CURRICULUM DI ANDREA DE ROSA

Laureato in filosofia nel 1994, nel 2004 ha realizzato la sua prima regia d'opera con *Idomeneo, re di Creta* di Wolfgang Amadeus Mozart e in questi ultimi dieci anni ha alternato costantemente il lavoro tra teatro di prosa e opera lirica. In questo campo sono molti i titoli del Novecento: *Curlew river* di Benjamin Britten, *Satyricon* di Bruno Maderna, *Sancta Susanna* di Paul Hindemith, *Erwartung* di Arnold Schoemberg, e *Il dissoluto assolto* di Azio Corghi, su libretto di José Saramago (in prima mondiale assoluta). Tra i titoli del melodramma ottocentesco ci sono *Macbeth* di Giuseppe Verdi, *L'elisir d'amore* e *Maria Stuarda* di Gaetano Donizetti. Sempre dello stesso autore, nel dicembre 2006 ha curato la regia di *Don Pasquale*, diretto da Riccardo Muti (opera disponibile in DVD) con il quale è poi tornato a collaborare nel maggio 2008 per la messa in scena di un'opera di Giovanni Paisiello, *Il matrimonio inaspettato*, per il Festival di Pentecoste di Salisburgo. Nell'estate del 2011 ha messo in scena *Norma* di Vincenzo Bellini alle Terme di Caracalla per il Teatro dell'Opera di Roma mentre nel febbraio del 2014 ha inaugurato la stagione del Teatro Municipal Di San Paolo in Brasile con *Il Trovatore* di Giuseppe Verdi.

Nel campo della prosa le sue prime produzioni sono caratterizzate da un grande interesse per i personaggi tragici: da *Encomio di Elena* tratto dall'omonimo testo del filosofo sofista Gorgia da Lentini, a *Le Troiane* di Euripide, a *Il decimo anno* da Euripide ed Eschilo, fino a *Elettra* di Hugo von Hofmannsthal (premio speciale UBU nel 2005). Le scorse stagioni l'hanno visto impegnato nell'allestimento di: *Maria Stuart* di Friedrich Schiller, *Molly Sweeney* di Brian Friel, *La Tempesta* di William Shakespeare e *Manfred* di G.G.Byron, nell'edizione teatrale completa, con le musiche di scena di Robert Schumann dirette da Gian Andrea Noseda. Nel 2011 ha avviato un lavoro di ricerca teatrale basato su testi e tematiche filosofiche portando in scena prima *Tutto ciò che è grande è nella tempesta*, sull'opera di Martin Heidegger, il maggiore filosofo del Novecento, poi uno *Studio sul Simposio* di Platone.

Nel 2012 ha affrontato il *Macbeth* di W. Shakespeare, per il Teatro Stabile di Torino.

Dal 2008 al 2011 è stato direttore del Teatro Stabile di Napoli.

Tra i suoi prossimi impegni ci saranno a Novembre l'inaugurazione della stagione del teatro La Fenice di Venezia con *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi e, sempre per lo stesso teatro, *Il medico dei pazzi,* una nuova opera del compositore Giorgio Battistelli liberamente tratta dalla farsa di Scarpetta, mentre a Gennaio del 2015 allestirà per il Teatro Regio di Torino un dittico formato dalle opere *Goyescas* di Enrique Granados e *Suor Angelica* di Giacomo Puccini.